

Banca dell'Adriatico

STRAORDINARI GRATIS? NO

Tra le tante iniziative "unilaterali" che l'Azienda sta prendendo in questi giorni nell'ottica di riduzione del costo del lavoro e corrispondente (secondo lei) aumento di produttività, evidenziamo la circolare 782/2012 che, con decorrenza 8 ottobre, inibisce la *compensazione* delle prestazioni straordinarie.

La sottigliezza sta nel fatto che viene *inibita la compensazione* delle prestazioni, *non la effettuazione*. Infatti si legge....."Tutte le UOG eviteranno di richiedere prestazioni oltre il normale orario di lavoro, che, *ove rese, non potranno pertanto essere compensate*, fatte salve ovviamente le maggiori prestazioni aventi carattere di urgenza e di non differibilità, che dovranno essere *preventivamente autorizzate* dal responsabile della UOG e sottoposte dallo stesso, *entro il giorno successivo*,....., all'*assenso* della funzione Personale competente per ambito organizzativo".

Un vero capolavoro di ambiguità! Cosa significa realmente "prestazioni oltre il normale orario di lavoro, ove rese, non potranno essere compensate? Che il collega può (deve?!?!) fare straordinario ma non può (non deve?!?!) farselo pagare o recuperarlo? E la frase "lo straordinario dovrà essere preventivamente autorizzato dal Responsabile UOG e sottoposta dallo stesso, entro il giorno successivo, all'assenso della Funzione Personale competente..." L'Ufficio del Personale, ricevuto il prospetto con lo straordinario già effettuato, potrà negare l'autorizzazione in precedenza concessa dal Direttore? In questo caso cosa accadrà?

E cosa accadrà riguardo alle abituali "riunioni commerciali" che normalmente si protraggono ben oltre le ore 17? E' già accaduto infatti, dopo l'entrata in vigore della circolare, che in una nostra filiale la riunione sia terminata alle 18, per quanto ci risulta, senza la preventiva richiesta di autorizzazione alla prestazione straordinaria.

Al di là delle riflessioni sulla considerazione del lavoro da parte di chi emana certe normative e sull'eticità di certe frasi (che, calate nelle realtà di molte Filiali, rasentano l'istigazione al lavoro nero), rispondiamo a questa ulteriore provocazione attenendoci alle regole: lo straordinario si fa solo ed esclusivamente a fronte di autorizzazione preventiva e scritta. Vuol dire che le urgenze andranno al giorno dopo.

Buone abitudini, come quella di non lavorare nell'intervallo o di non effettuare straordinario se non autorizzato, si tradurranno certamente in maggiori arretrati o minori vendite; ma proprio questo metterà in evidenza la forza dei colleghi, dimostrerà che contro di loro l'azienda non andrà da nessuna parte. Questi comportamenti, agiti collettivamente, contribuiranno certamente ad aumentare la forza contrattuale dei lavoratori in questa difficile vertenza.

ASTENIAMOCI DA OGNI PRESTAZIONE CHE "NON POTRA' ESSERE COMPENSATA"